



Il registro del feedback

Descrizione

Il docente annota su un quaderno tutti i feedback ricevuti (verbali e non verbali) ma soprattutto le reazioni spontanee, gli sfoghi emotivi, le discussioni, i momenti di calma, i momenti di confusione e gli allievi che si fanno particolarmente notare (sia in positivo sia in negativo).

Variante

- Diario di bordo: qui si annotano non solo i feedback, ma anche le osservazioni e le riflessioni del docente. Interpretazioni e commenti vengono annotati separatamente.

Pro e contro



- Annotando con regolarità i feedback e le osservazioni personali si viene a creare uno sguardo d'insieme sul lavoro svolto.
- Consente di verificare facilmente gli sviluppi e le reazioni alle novità.
- L'insegnante ha una maggiore sensibilità riguardo alle affermazioni e ai feedback (sia verbali, sia non verbali).



- Annotare solo le osservazioni, senza le interpretazioni (queste vengono registrate a parte).
- È necessaria grande disciplina per fare delle annotazioni anche in situazioni di stress.
- Manca la prospettiva esterna: in caso di interventi volti a cercare la soluzione a un determinato problema coinvolgere anche un collega.

Valutazione

- A scadenze regolari l'insegnante può dare un'occhiata al registro del feedback o al diario di bordo per cogliere e inquadrare sviluppi o eventi particolari.

Materiale

- registro

Foglio da fotocopiare

- Diario di bordo

Fonte

- Affolter, B., Schneider, T., Schütz, D. & Wahlen, H. (2004). Evaluation des persönlichen Unterrichts. Ein Materialpaket. Praktische Hinweise, Ideen, Materialien, Konzepte. Bern: Zentralstelle für Lehrerinnen- und Lehrerfortbildung (MP ZS LLFB).